

Provincia di Ravenna  
Assessorato alla Cultura

Comune di Conselice  
Assessorato alla Cultura

patàka  
www.ivanomarescotti.com



TEATRO COMUNALE CONSELICE  
[www.teatroconselice.it](http://www.teatroconselice.it)  
2008-2009

Direzione Artistica

**Ivano Marescotti**

# Ritorno a Conselice





TEATRO COMUNALE CONSELICE

[www.teatroconselice.it](http://www.teatroconselice.it)

2008-2009

*Bentornati a Conselice!*

*È un benvenuto ai nostri abbonati, ai nostri spettatori e, naturalmente, ai nostri Artisti. Quest'anno, dopo 7 anni di attività, abbiamo voluto rivedere gli artisti che ci avevano allietato anni fa. "A volte ritornano" sì, e rieccoli, appunto, di nuovo a Conselice con il loro bagaglio. Vogliamo che tornino per mostrarci, dopo un lungo viaggio, cosa hanno messo dentro la loro valigia, quali sono le novità, la loro evoluzione artistica, per mostrarci come e se è cambiata la loro arte, loro stessi. Quello che ci interessa è prendere coscienza della evoluzione fatta dagli Artisti assieme ai loro spettatori in una ricerca comune di sviluppo culturale. Cambiamo rimanendo noi stessi. Venite e fateci divertire, fateci ridere e fateci tirare fuori i fazzoletti. Perché nella vita, "s'u n'i fòss da ridar u i sarèbb da piénzar...". Bentornati a Conselice!*

*Per "Patàka"*

**Ivano Marescotti**

*Direttore Artistico del Teatro Comunale di Conselice*







**Domenica 23 novembre 2008**  
ore 21.00

# Alessandra Frabetti

**Campane da salotto**

*di Alessandra Frabetti  
e con Marcella De Marinis*  
Ospite d'onore **Giorgio Comaschi**

[alessandra.frabetti@hotmail.it](mailto:alessandra.frabetti@hotmail.it)

Una volta sembrava che piacesse solo a mia madre, ma poi è arrivata una doverosa consacrazione, quella di Umberto Eco. Storicamente tacciato di conservatorismo, oggi invece Achille Campanile, di cui è appena ricorso il trentennale della morte, appare politicamente corretto rispetto al cattivo gusto e alla volgarità. Grazie alla sua ironia e alla sua eleganza, che sono non solo un valore estetico, ma anche etico, può essere assunto come modello di comunicazione garbata ma efficace, sottile ma sempre divertente. Per questo abbiamo inserito di volta in volta la realtà del nostro rapporto dicotomico madre/figlia, più giovane/meno giovane, nelle maglie un po' surreali di una drammaturgia che prende spunto ed elabora materiali del grande umorista del secolo scorso (dalla Seppie coi piselli alla famosissima Quercia del Tasso, passando attraverso Il Povero Piero). Ad essi si coniuga la rappresentazione di tranches de vie relazionali, che sembrano create ad hoc da altri umoristi contemporanei. Il risultato è un'ora e un quarto di rimpalli di situazioni paradossali ed esilaranti, raccontate o vissute in presa diretta attraverso dialoghi adattati alle nostre personalità di attrici e di esseri umani. Lo spettacolo prevede l'intervento di un ospite, Giorgio Comaschi, il quale, per una ventina di minuti, proporrà il proprio approccio a Campanile attraverso una sua personale interpretazione dei giochi linguistici e dell'umorismo in generale, condividendo con noi l'idea che senza ironia la vita -per dirla col Nostro- "avrebbe conseguenze ben più gravi di quelle che sfortunatamente ha già"!

**Lunedì 8 dicembre 2008**

**ore 21.00**

itc 2000

## **Gene Gnocchi**

**Cose che mi sono capitate**

*di Francesco Freyrie e  
Eugenio Ghiozzi con la collaborazione di  
Ugo Cornia  
regia di Massimo Navone*

[www.itc2000.it](http://www.itc2000.it)

Chiuso all'interno della sua macchina in balia degli spazzoloni rotanti di un autolavaggio, un individuo comincia a riflettere sugli episodi che hanno caratterizzato la sua vita.

Mentre gli sovviene alla mente la nascita del figlio nato ventriloquo, viene rapito dalla mafia russa. Da questo momento inizia un vorticoso susseguirsi di avvenimenti come in teatro non se ne sono mai visti ne sentiti.

Sono le cose che ti capitano o sei tu che capiti alle cose? Soltanto alla fine, con un colpo di scena che in teatro non si era mai visto, si svela il mistero di un'esistenza così incredibile che al termine della serata lo spettatore potrà dire: "E' tanto tempo che vado a teatro, ma questa cosa non si era mai vista!".





**Domenica 18 gennaio 2009**  
**ore 21.00**

Agidì srl

## **Paolo Hendel**

### **Il tempo delle susine verdi**

*di Paolo Hendel e Piero Metelli*

[www.agidi.it](http://www.agidi.it)

In questo nuovo monologo Hendel torna a uno dei suoi argomenti preferiti, l'uomo. La macchina-uomo, con le sue incongruità e i mille problemi di "manutenzione ordinaria". Solo di fronte a se stesso l'animale uomo si interroga sulle sue fragilità, le sue paure, le sue inquietudini: la solitudine, le malattie, la morte, l'insoddisfazione per come va il mondo... E la mente vacilla. Dietro a tutto, la ricerca della felicità, il bisogno d'amore, da Platone ai reality show, dai versi immortali dei poeti alle bizzarre storie di quotidiana umanità.

**Martedì 3 febbraio 2009**  
ore 21.00

IRMA SPETTACOLI

# Lella Costa

## Ragazze

*regia di Giorgio Gallione*

[www.irmaspettacoli.it](http://www.irmaspettacoli.it)

Partendo dal racconto L'altra Euridice di Italo Calvino, Lella Costa prova a raccontare le donne, il loro andare, incerto ma inesorabile, il voler esplorare e partire e mettersi in gioco e capire, questo continuo sfidare e chiedere conto e pretendere rigore e rispetto e coerenza; la fatica e la leggerezza, il dolore, lo sgomento, la rabbia, i desideri, "l'arme e gli amori", la testardaggine, l'autoironia, il magonismo terminale, la sorellanza che forse è perfino più inquieta della fratellanza; la violenza purtroppo inevitabilmente; e l'inviolabilità, anche, possibilmente. Euridice e le altre, nei secoli protagoniste o (e?) testimoni di uxoricidi impuniti e vessazioni quotidiane, di espropriazioni subdole e continue, di gesti eroici e delitti inauditi, e di quel costante, incoercibile, formidabile accanimento terapeutico nei confronti del futuro. Euridice e le altre, sicuramente non tutte ma molte- le "ragazze senza pari" che abitano, e animano, la nostra vita e la nostra memoria. E che, compatibilmente con il mondo, riescono ad essere straordinariamente creative, e irresistibilmente simpatiche.





**Martedì 24 febbraio 2009**  
**ore 21.00**

la contemporanea

## **Ottavia Piccolo**

### **La commedia di Candido**

*ovvero avventura teatrale di una gran donna, tre grandi e un grande libro (con tutto lo scompiglio che ne segue)*  
di Stefano Massini  
regia Sergio Fantoni  
e con Vittorio Viviani, Massimiliano Giovanetti, Natalia Magni, Francesca Farcomeni, Desireè Giorgetti, Alessandro Pazzi  
scene e costumi Gianluca Sbicca, Simone Valsecchi  
musiche di Cesare Picco  
disegno luci di Iuraj Saleri

[www.lacontemporanea.com](http://www.lacontemporanea.com)

Immaginatevi una donna formidabile. Il suo nome è Augustine. Questa donna è un terremoto di invenzioni, uno scrigno di trovate: ogni momento ne tira fuori una. Forse perché un tempo faceva l'attrice, sui palcoscenici più malfamati del 1700 parigino. Ora, immaginatevi che questo portento di donna finisca dentro una storia mille volte più grande di lei. Più precisamente: immaginatevi che finisca in un triangolo impazzito fra tre signori di mezza età non proprio sconosciuti, di nome Denis Diderot, Jean Jacques Rousseau e lo splendido Voltaire. Perché il caso vuole che l'ultimo di questi tre stesse terrorizzando il mondo dalla sua villa di Ginevra. Questa non è un'invenzione: risponde al vero. Voltaire minacciava infatti di dare alle stampe un certo libretto satirico - piuttosto cattivo - in cui in un colpo solo avrebbe messo alla berlina tutti i potenti del suo tempo, tutti i valori, tutti i suoi colleghi. Insomma: tutto quanto. Questo simpatico libretto si sarebbe chiamato "Candido". Immaginatevi infine uno spettacolo colorato. Coloratissimo. Un susseguirsi di scene incalzanti dove si rincorrono - fioretti e sciabole - duelli di battute spietate, senza un attimo di tregua. Ma in questa favola-avventura di pieno Settecento fra filosofi e parrucche c'è molto che ci riguarda da vicino: dalla libertà di pensiero al riscatto femminile, dalla lotta contro le guerre ingiuste fino all'integralismo religioso. D'altra parte sono questi i temi del "Candido". E chi non è d'accordo, se la prenda con Voltaire. Insomma: immaginate uno spettacolo divertente su temi molto seri. Una commedia dove grandi domande sono travestite da sberleffi. Perché "non c'è miglior modo di pensare che farlo ridendo": anche questa frase la scrisse il signor Voltaire...

Sabato **14** marzo 2009

ore 21.00

Patàka srl

# Ivano Marescotti

## Detector

di *Francesco Gabellini*  
in scena con *Ivano Marescotti*  
l'artista **Gino Pellegrini**  
in una performance scenografica

[www.pataka.it](http://www.pataka.it)

Un cercatore di metalli si aggira per le spiagge con il suo metal detector, per recuperare “tesori” perduti, oggetti che sono in realtà la metafora della sua identità. La “Riviera” c’entra poco con la radice antica della Romagna fatta di fatica, di panorami piatti, bianchi di nebbia, della “bassa”. Ma è proprio dalla Riviera che parte la storia del nostro “Detector”. Scavando sotto lo strato superficiale della sabbia si nasconde infatti la vera identità del personaggio e, forse, della Romagna stessa. Nel racconto si inserisce l’opera del pittore scenografo Gino Pellegrini che trasforma, in diretta, partendo dal “foglio bianco di nebbia” di sette metri per tre, una immagine spettacolare. Una performance unica. Un testo divertente e profondo che incarna l’eredità lasciata da Raffaello Baldini.





**Sabato 7 marzo 2009**  
**ore 21.00**

Il Gruppo Teatrale "LA COMPAGINE"

## **Paolo Parmiani**

**L'ultima frontiera dell'emozione**

*Viaggio-spettacolo  
nell'umanità romagnola*

[www.lacompagine.it](http://www.lacompagine.it)

### **SALA POLIVALENTE DI LAVEZZOLA**

...un viaggio in compagnia del dialetto e dell'uomo romagnolo, delle sue passioni, dei suoi dubbi e speranze, dei suoi universali drammi tradotti in suoni, atmosfere, versi poetici e non, convertiti in gesti, facce, teatralità. ...forse è proprio la teatralità del dialetto a sostenere ancora oggi, in questo mondo troppo uguale a se stesso, quella profondità del sentire che alimenta la cultura della memoria, che decreta la supremazia del fare, della corporeità e della spiritualità insieme, della presenza sull' assenza.

...un dialetto finalmente non inteso come rivestimento buffo di squallide barzellette, ma come sostanza emozionante di umanità.

...il dialetto come espressione vera di sentimenti, passioni ed emozioni, in una parola sola di umanità. Una non-stop di un'ora e mezza in cui l'attore lughese alternerà momenti esilaranti ad atmosfere drammatiche, anche attraverso gli scritti poetici degli autori popolari più significativi...

Sabato **28** marzo 2009  
ore 21.00

# Giovanni Nadiani

Romagna Garden

[www.gionni.net](http://www.gionni.net)

## SALA POLIVALENTE DI LAVEZZOLA

Sette storie brevi, ambientate nella Romagna di oggi; un'antropologia mutante raccontata in lingua italiana ed in dialetto. Personaggi di mezza età della provincia romagnola, spaesati nel presente tele-pubblicitario, dove si mastica l'anglo-italiano come un chewing-gum. Un mondo illuso da luccicanti promesse di felicità, immerso in un abbandono sconsolato. Nadiani, poeta dell'oralità, osserva questa sofferta contemporaneità e la racconta con il filtro di un'ironia amara, a tratti davvero comica, com'è tipico del linguaggio dialettale.



## INFORMAZIONI

### ABBONAMENTI Teatro Comunale di Conselice

Prenotazione nuovi abbonamenti tutti i giorni (anche sabato e domenica) dal 20 ottobre al 1 novembre dalle ore 17.00 alle ore 20.00 telefonare al numero **348 7095919**

Prenotazioni via **e-mail info@teatroconselice.it** o **fax 051 5884844** specificando: numero di abbonamenti, nome, cognome, numero di telefono (assegnazione dei posti a discrezione della direzione)

### Prezzi abbonamenti

**Abbonamento (7 spettacoli) € 68,00 - ridotto € 62,00**

Riduzioni valide per i minori di 25 e maggiori di 65 anni;  
Soci Coop-Adriatica

### Ritiro Abbonamento presso la biglietteria del Teatro di Conselice

**Dal 29 ottobre all'1 novembre dalle ore 17.00 alle ore 20.00**

Tel biglietteria 0545 88508

### BIGLIETTI

Prenotazioni biglietti ai singoli spettacoli 5 giorni prima di ogni spettacolo dalle ore 17.00 alle ore 20.00 telefonare al numero **348 7095919**

Prenotazioni via **e-mail info@teatroconselice.it** o **fax 051 5884844** specificando: numero di biglietti, nome, cognome, numero di telefono (assegnazione dei posti a discrezione della direzione)  
**La prenotazione via e-mail o via fax potrà essere effettuata 5 giorni prima di ogni singolo spettacolo**

### Prezzi biglietti TEATRO CONSELICE

**Intero € 16,00 - ridotto € 13,00**

Riduzioni valide per i minori di 25 e maggiori di 65 anni;  
Soci Coop-Adriatica

**Ritiro dei biglietti presso la biglietteria del teatro di Conselice il giorno dello spettacolo dalle 17.00**

### SALA POLIVALENTE LAVEZZOLA

**Ingresso gratuito** fino ad esaurimento posti

Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21.00  
Non sarà ammesso l'ingresso dopo l'inizio dello spettacolo  
LA DIREZIONE SI RISERVA DI APPORTARE AL PROGRAMMA LE MODIFICHE DERIVANTI DA CAUSA DI FORZA MAGGIORE.

**sabato sera**



Approfondimento su [www.teatroconselice.it](http://www.teatroconselice.it)

### Teatro Comunale di Conselice

Via Selice 125 - 48017 Conselice (RA)  
Tel. 0545 88508 - [info@teatroconselice.it](mailto:info@teatroconselice.it)  
**Sala Polivalente di Lavezzola**  
Via Bastia 265 - Lavezzola (RA)

### Direttore Artistico IVANO MARESCOTTI

[www.ivanomarescotti.it](http://www.ivanomarescotti.it)

### Patàka sri

Via delle Lame 22 - 40122 Bologna  
Organizzazione generale, ufficio stampa e comunicazione  
**Ifigenia Kanarà** tel 348 7028928  
[www.patàka.it](http://www.patàka.it)

Consulenza amministrativa e organizzativa  
**Cronopios** tel 051 224420 - [www.cronopios.it](http://www.cronopios.it)

Ideazione immagine **Ifigenia Kanarà**  
Realizzazione grafica **Il Digitale - Cesena**

*Nel foyer del Teatro di Conselice saranno esposte opere di **Laura Rambelli** pittrice, **Nives Storci** realizzazioni scenografiche-maschere e **Robert Marnika** art photographer a cura di **Osvalda Clorari** e **Gino Pelegrini**.*

*Un grazie particolare a **Rossella Cavallari**, **Tiberio Pedrini** e a **Lela Petridou** e **Themis Kanaràs**.*

